

**Continua la scoperta di alcuni rifugi del nostro territorio...**

### **Rifugio Somma Lombardo**



Località: Diga del Sabbione

Difficoltà: E (escursionistica)

Partenza: estremità settentrionale della diga di Morasco in alta Val Formazza

Dislivello: 746 metri

Tempo di salita: 2 ore e mezza

Come altri rifugi, anche questo era all'inizio un edificio utilizzato dalle maestranze durante i lavori di costruzione della diga del lago del Sabbione.

La diga, costruita agli inizi degli anni '50, è il più grande bacino idroelettrico dell'Ossola; la sua capacità supera i quaranta milioni di metri cubi ed ha contribuito all'erosione dell'omonimo ghiacciaio, erosione iniziata all'innalzamento del livello del lago. Attualmente, l'acqua non lambisce più il fronte del ghiacciaio, come fino a pochi decenni fa ed evidenzia un forte e continuo arretramento.

*Lago del  
Sabbione*





*Diga del Sabbione*

L'edificio fu poi acquistato e sistemato per il nuovo utilizzo dalla sezione CAI di Somma Lombardo ed inaugurato il 13 settembre 1959.

Il rifugio si trova a 2561 metri di quota. Si tratta di una costruzione in muratura su due piani; al piano terra la cucina, la sala da pranzo e i servizi igienici; al piano superiore le camere.

Un lato dell'edificio è addossato alla montagna; il tetto è in lamiera e due curiosi "camini" rendono particolare l'esterno, conferendogli un aspetto molto diverso rispetto agli altri rifugi alpini.



*Il Rifugio  
Somma Lombardo*

Dispone di 24 posti letto, acqua calda, elettricità e riscaldamento.

Aperto tutto il mese in agosto, solo sabato e domenica in giugno, luglio e settembre. È gestito, a turno, dai soci della sezione del CAI.

Si trova a pochi minuti dalla diga del Sabbione e offre un panorama mozzafiato sul lago sottostante e sul ghiacciaio dell'Arbola che domina sullo sfondo. È punto di partenza per le ascensioni alla Punta d'Arbola e al selvaggio Ban.



## Rifugio Claudio e Bruno



Località: Costolone del Blinnenhorn

Difficoltà: E (escursionistica)

Partenza: estremità settentrionale della diga di Morasco in alta Val Formazza

Dislivello: 995 metri

Tempo di salita: 3 ore

Il rifugio è una nuova costruzione in pietra, situato in una meravigliosa posizione ai piedi del ghiacciaio Strahlgrat e del ghiacciaio Hohsand, che si affaccia sul verde e imponente lago dei Sabbioni.

Punto di partenza per diverse salite, al Blinnenhorn, alla Punta d'Arbola, alla Punta del Sabbione e al Strahlgrat.

Dispone di 70 posti letto, una spaziosa sala da pranzo, una cucina e docce dotate di acqua calda.

La cucina è locale e ben curata.



*SMS di Piancavallo*



Appartiene all'associazione "Operazione Mato Grosso" che opera con fini umanitari principalmente in America Latina. Il Rifugio è stato dedicato a due ragazzi morti nel compimento della loro missione.

Si trova a 2710 metri di altitudine, in alta Valle Formazza, e può essere raggiunto partendo dal fondo del lago di Morasco in circa 3 ore di cammino, su sentiero non troppo faticoso e accessibile a tutti.



*Il sentiero che costeggia il lago*

Si raggiunge anche dalla Svizzera, dal rifugio Bintal nella Valle del Binn, in circa 2 ore e mezza. Il rifugio è aperto dalla fine di giugno a settembre.



*Il Rifugio Claudio e Bruno e i  
ghiacciai che lo circondano*



## Rifugio 3 A



Località: Costolone del Rothorn

Difficoltà: E (escursionistica)

Partenza: estremità settentrionale della diga di Morasco in alta Val Formazza

Dislivello: 1185

Tempo di salita: 3 ore e mezza

Il rifugio si trova addossato al ghiacciaio Siedel, sopra al lago dei Sabbioni. È ben visibile dalla diga del Sabbione ed è situato su un costolone roccioso.



Come il rifugio Claudio e Bruno appartiene all'associazione "Operazione Mato Grosso" ed è dedicato al ricordo di tre membri dell'associazione prematuramente scomparsi: Anna, Attilio ed Alessandro, da cui il nome 3A.

È una costruzione moderna, in pietra, con le persiane rosse e il tetto in lamiera, con una bella scalinata d'accesso, rivestita all'interno in legno.



Dispone di 100 posti letto, cucina, acqua calda, docce e una panoramica sala da pranzo.

La cucina è locale e molto curata.

Nelle vicinanze si trova un'altra costruzione in pietra, utilizzata dai gestori e loro famigliari.



Il rifugio 3 A si trova a 3000 metri di altitudine, in alta Valle Formazza e può essere raggiunto partendo dal fondo del lago di Morasco, in circa 3 ore e mezza di cammino su sentiero accessibile a tutti anche se il notevole dislivello richiede un certo allenamento.

*Il sentiero e il rifugio visto da sotto*



Si arriva anche dal territorio svizzero, in circa 3 ore dal lago Gries.

È aperto da fine giugno a metà settembre.

È praticabile anche lo sci estivo sul ghiacciaio di Siedel e la frequenza di corsi di sci sul posto.



*Il lago visto  
dal rifugio e  
l'interno*





## BIBLIOGRAFIA

P. Crosa Lenz – Escursionismo in Valdossola – Antigorio Formazza – Ed. Grossi Domodossola

P. Salari, R. Bioglio – Alla scoperta dei rifugi del VCO –

Foto di Rita Torelli e Massimo Sotto